



PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITÀ
(Don Orione)
CASA GENERALE
Via Monte Acero, 5 – 00141 Roma
Tel. 06.86.800.328, Fax 06.86.800.330
www.suoredonorione.org

Il giorno **30 settembre 2022** è deceduta a Luján (Argentina), presso la Casa di Cura San Juan de Dios,

la Consorella



SUOR MARIA AGUSTINA

(Elena del Carmen González)

Nata in Uruguay il 18 agosto 1936.

Aveva **86** anni di età e **62** di Professione Religiosa.

Apparteneva alla Provincia “N.S. di Guadalupe”
(Argentina, Cile, Uruguay, Paraguay, Perù).

“Sei tu, o cara e santa Chiesa di Gesù, che nel dare alla terra le nostre spoglie mortali, le collochi colla fronte rivolta al cielo, e colle mani congiunte in atto di preghiera, e nelle tue preci vai ripetendo che la morte del giusto è un dolce sonno, che la terra dei morti è la terra della speranza in cui la Croce sta per guida e il Cielo per volta”. (Don Orione)

RIPOSA IN PACE!

“In tutte le Case dell’Istituto, all’annuncio della morte si reciterà il Salmo 129 e si celebrerà una Santa Messa” (cfr. art. 43 N. G.).

Sr M. Françoise Ravaoarisoa
Segretaria generale

SUOR MARIA AGUSTINA

Sr M. Agustina era nata in Uruguay, in un piccolo paese chiamato Cerro Chato, il 18 agosto 1936.

Aveva iniziato il cammino formativo nel suo paese Uruguay, entrando tra le Piccole Suore Missionarie della Carità nel 1952. Dopo alcuni anni di Aspirandato, iniziò il Postulandato in Argentina a Buenos Aires, nel 1957, facendo la Prima Professione nel 1960 e i Voti Perpetui nel 1966.

Gran parte della sua vita l'ha vissuta in Cile, dedicandosi con notevole sforzo all'area dell'educazione. Era una persona molto intelligente e desiderosa di conoscere ed imparare sempre di più. Aveva ottenuto la laurea in psicologia in Cile, e aveva prestato servizio nella Pastorale Sociale della Conferenza Episcopale Argentina e anche a livello diocesano.

Precedentemente aveva studiato da maestra per la scuola elementare, allargando poi i suoi orizzonti come professoressa di scienze naturali e matematica.

Nonostante il suo sapere, è stata sempre molto umile, e finché la salute glielo ha permesso ha fatto un po' di tutto: superiora, direttrice di scuola, insegnante, sostegno nel dopo scuola, portinaia, assistente dei bambini, psicologa...

Guardando la sua cartella, abbiamo trovato una lettera, inviata in risposta alla richiesta della provinciale di allora di dirle cosa sapesse fare, scritta nel momento in cui, dopo tanti anni in Cile, chiedeva di tornare in Argentina,

In un'altra lettera ritrovata, Sr Agustina però spiega: *“spero che nello scrivere le cose che so fare non dia un'immagine troppo grande di me stessa. Sono tante le cose che non so fare, e tante altre le faccio più o meno. Sempre sono nell'atteggiamento di imparare da tutti quelli che mi trovo accanto, adulti o bambini. Ho buone intenzioni, però questo non basta; ho bisogno della Sua grazia...”*

La semplicità, l'umiltà, la povertà e l'amore per la natura l'hanno accompagnata fino agli ultimi giorni. Non si sentiva di seguire i momenti comunitari, perché non udiva quasi più niente e non voleva disturbare facendosi ripetere le cose. Inoltre, il male alle ossa qualche volta le faceva perdere stabilità e così rimaneva quasi tutto il giorno in camera studiando, ricercando cose scientifiche su internet e pregando per ogni consorella della comunità, come diceva sempre.

Nonostante la sua malattia, faceva della sua giornata un GRAZIE, a Dio che le regalava un altro giorno di vita, alle persone che la curavano o che avevano qualche gesto di delicatezza verso di lei, fosse solo un saluto o un sorriso.

Sicuramente avrà ricevuto la ricompensa delle anime semplici, pure, fedeli, perché Gesù compie sempre le sue promesse. E Lui ha affermato: “Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio”.

Riposa in pace cara M. Agustina!!

Sr. M. Ema Benavídez
Secretaria Pcial.